

LA NOSTRA STORIA

Il Gruppo nasce nel 1989 per la presa di coscienza da parte di un gruppo di amici e conoscenti dell'intero territorio comunale nei confronti di un progressivo degrado culturale-ambientale a diversi livelli: la graduale e incessante attività dell'uomo nell'eliminare le rive alberate sui terreni agricoli, accompagnato dal progressivo interrimento dei fossi con arature troppo perimetrali a discapito del naturale deflusso idrico, oltre alla consolidata abitudine di abbandonare rifiuti di ogni genere all'interno degli stessi.

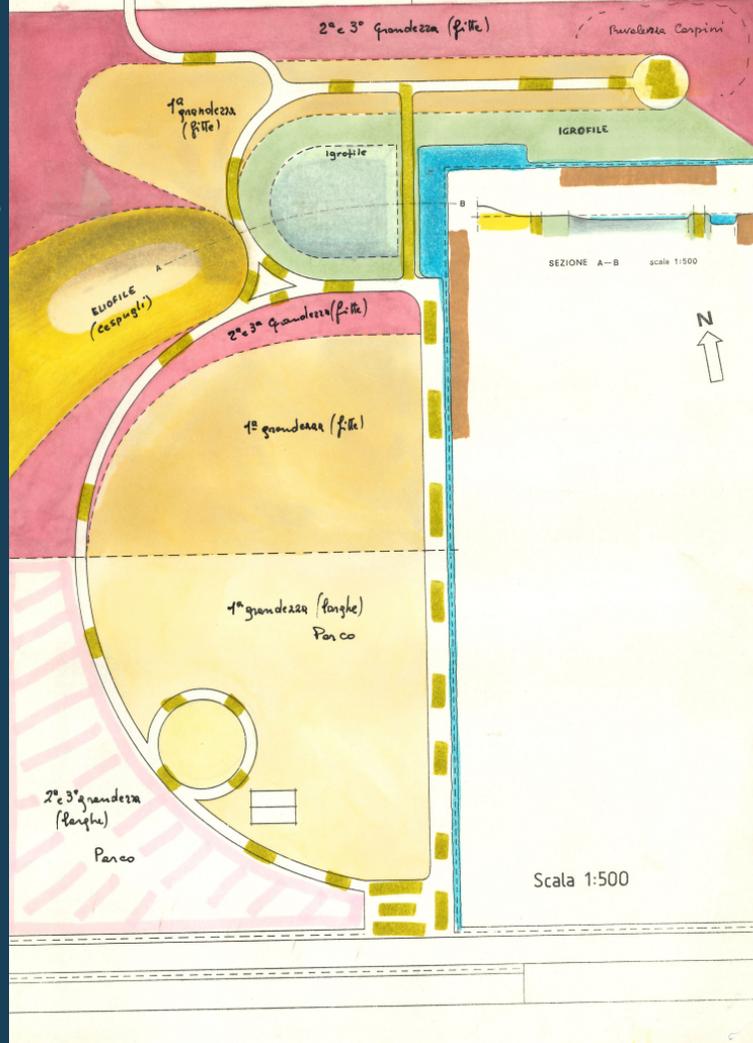
Anche in ambito pubblico, nelle poche aree a verde esistenti, si infieriva con potature drastiche compromettendo la salute e la vita delle alberature.

Per contrastare ciò e tentare di cambiare rotta, si pensò di instaurare un rapporto costruttivo di dialogo con le Amministrazioni Comunali, creare relazioni con le Scuole Primarie e Secondarie del territorio Comunale, con le associazioni Ludico-Sportive, con quelle dei Cacciatori, con la Pro-Loco, con i Patronati Parrocchiali ecc.

Ecco alcuni dei progetti portati avanti dal Gruppo Ambiente:

- Mostre e Convegni su varie tematiche legate all'ambiente;
- Serate Culturali pubbliche su tematiche ambientali e scientifiche;
- Concorsi fotografici a tema naturalistico-ambientale;
- Visite guidate con le scolaresche in ambienti rurali e agrari;
- Promozione dell'Orto Biologico con le scuole;
- Riduzione e differenziazione dei rifiuti favorendo gli ecocentri;
- Pubblicazione di un opuscolo su "Principi di Ecologia Domestica";
- Promozione di una viabilità sostenibile (fra cui la campagna a favore dell'Ostiglia ciclabile);
- Mobilitazione per mantenere il servizio idrico a gestione pubblica;
- Mostra del Libro Econaturalista protrattasi per oltre 10 edizioni;
- Relazioni e osservazioni su Piano Regolatore e PATI;
- Collaborazione con CCR, il Consiglio Comunale dei Ragazzi delle scuole;
- Animazione con gli alunni delle scuole primarie in occasione della giornata mondiale dell'acqua;

La nostra storia continua, non sappiamo ancora cosa scriveremo nel prossimo capitolo, ma siamo sicuri che anche tu lo vuoi scoprire! Rimanì in contatto con noi per essere sempre aggiornato sui nostri progetti, e se vuoi provare una nuova esperienza, unisciti a noi!



GRUPPO AMBIENTE

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

CONTATTI

-  [gruppoambiente.sangiorgiodellepertiche](https://www.facebook.com/gruppoambiente.sangiorgiodellepertiche)
-  [gruppo_ambiente_sgdp](https://www.instagram.com/gruppo_ambiente_sgdp)
-  gruppoambiente.sgdp@gmail.com
-  [gruppoambientesgdp.wordpress.com](https://www.gruppoambientesgdp.wordpress.com)
-  327 853 9686

Con il patrocinio di:



LA STORIA DEI NOSTRI PROGETTI

La storia del Parco Guizze e dell'Oasi Fortunato Rossato ha inizio nel 1990 quando il Gruppo Ambiente presentò un'idea di progetto all'allora Amministrazione Comunale per realizzare **aree naturalistiche ed aree a verde pubblico all'interno del territorio comunale.**

Per raggiungere tale obiettivo si propose agli amministratori di realizzare un **Vivaio Comunale** in grado di fornire a basso costo **piante arboree e arbustive autoctone della Pianura Padana.**

Accettata e condivisa l'idea-progetto, il Gruppo Ambiente si dedicò alla fornitura di **6.500 piantine a radice nuda**, finanziandole in parte con una sottoscrizione cittadina e la rimanenza con fondi comunali, mettendole a dimora in un terreno comunale di circa 11.000 mq in via Zuanon nel 1991.

L'impianto, la coltivazione e la gestione del **Vivaio Comunale** vennero effettuati dai soci del Gruppo Ambiente insieme ad alcuni cittadini, che prestarono a titolo gratuito le proprie conoscenze agronomiche e vivaistiche.

Dopo quattro anni di coltivazione in vivaio, circa **850 piante** in zolla vennero trapiantate in un'area comunale in via Buson di circa 17.000 mq per realizzare il **Parco Guizze**, che prende il nome dall'omonima contrada.

Nel 1996 altre **1.000 piante** vennero trapiantate in un altro terreno comunale di circa 20.500 mq, costituito in parte da 2 bacini idrici (ex cave) e in parte da terreno agricolo.

Nasceva così l'**Oasi Fortunato Rossato** dal nome dell'ex proprietario dell'area.



Realizzata tra l'inverno 1995 e la primavera 1997 su progetto del Gruppo Ambiente in collaborazione con l'Associazione "Il Salice".

Vennero recuperati due specchi d'acqua (ex cave di circa 9.500 mq) e alcuni terreni agricoli (di circa 11.000 mq) acquistati dall'Amministrazione Comunale e situati in **via Ceccarello.**

All'interno dell'Oasi sono state realizzate aree ecologiche distinte, collegate fra loro da un sentiero pedonale in ghiaio:

- **Area a Bosco Rado**, posta subito dopo l'ingresso principale. (Il progetto iniziale prevedeva la costruzione di una Casetta Didattica);
- **Area a Bosco Fitto** trattasi di due zone poste a Est e a Ovest dello specchio d'acqua minore, pensate per mascherare e favorire l'insediamento di piccoli mammiferi, uccelli e insetti;
- **Area a Prato stabile**, di piccole dimensioni, realizzata per favorire le erbe spontanee e quindi le varie specie di insetti e avifauna che se ne cibano;
- **Specchi d'Acqua**, contornati da piante igrofile, predisposti per il ripopolamento spontaneo di pesci, anfibi, insetti d'acqua e uccelli acquatici.

L'Oasi, a differenza del Parco Guizze, è stata recintata con rete metallica e chiusa con un cancello.

L'accesso ai visitatori è consentito **solo su prenotazione e con l'ausilio di guide esperte del Gruppo Ambiente**, per non disturbare la fauna selvatica presente al suo interno.

Il Gruppo Ambiente, grazie ad una convenzione con l'Amministrazione Comunale, provvede alla manutenzione ordinaria ed effettua servizio di sorveglianza settimanale per garantire l'integrità dell'intera area.

Realizzato nel 1995 grazie ad un progetto del Gruppo Ambiente su un terreno agricolo di 17.500 mq circa di proprietà comunale sito in via Buson.

Il Parco ospita circa 850 piante autoctone provenienti dal Vivaio Comunale.

Comprende diverse aree ecologiche distinte, collegate fra loro da un sentiero pedonale in ghiaio:

- Area a Parco con funzione ludico-ricreativa, avente alberature di alto e medio fusto a distribuzione inizialmente rada e poi più fitta con la presenza di tre strutture poste subito dopo l'accesso principale: una casetta in legno aperta ai 4 lati, un piano cottura e una fontanella;
- Area a Frutteto Selvatico che offre con le sue fioriture e le fruttificazioni cibo per insetti, piccoli mammiferi e volatili;
- Area a Piante Spinescenti poste sopra una collinetta appositamente realizzata per favorire una situazione di asciutto, ricche di infiorescenze e di bacche nonché dimora sicura per piccoli volatili;
- Area Umida realizzata con una apposita depressione per favorire il formarsi di un piccolo stagno contornato da piante igrofile per favorire la presenza di anfibi e insetti d'acqua;
- Area a Bosco Lineare con alberature ad alto fusto che contorna per un tratto il sentiero pedonale;
- Area a Prato Stabile, trattasi di una striscia di terreno lasciato incolto per favorire e recuperare le piante erbacee spontanee ottimali per ospitare insetti di varie specie e per questo sottoposto a un solo sfalcio annuale.

